



Regione Siciliana

PRESIDENZA

Ufficio della Segreteria di Giunta
Struttura di Coordinamento n.3



Prot. n. 2650

Palermo, 23.07.2015

OGGETTO: Deliberazione n. 189 del 21 luglio 2015.

“Commissione regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione - Approvazione”.

ALL'ASSESSORATO REGIONALE
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
- Ufficio di Gabinetto
- Dipartimento regionale dell'ambiente

ALLA SEGRETERIA GENERALE

e, p.c. ALL'UFFICIO DI GABINETTO
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
- Ufficio di Gabinetto

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

Per gli adempimenti di rispettiva competenza, si trasmette copia della deliberazione in oggetto indicata, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 21 luglio 2015.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Dott.ssa Maria Teresa Comandè)
M. T. Comandè

ORIGINALE

Repubblica Italiana
ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 189 del 21 luglio 2015.

“Commissione regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione - Approvazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni.”;

VISTO il successivo D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, ed, in particolare, l'articolo 8 “Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS”;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale” ed, in particolare, l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

CONSIDERATO che il primo comma del succitato art. 91 della legge regionale n. 9/2015 prevede l'istituzione, con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, di una Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, previa delibera di Giunta che ne fissa i criteri per la costituzione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”;

VISTA la nota prot. n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A”), con la quale l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, in ottemperanza al disposto di cui al sopra richiamato art. 91 della legge regionale n. 9/2015, ed, in analogia ai principi stabiliti dalla normativa statale sopra citata, definisce i criteri per la nomina dei componenti della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

CONSIDERATO che, nella predetta assessoriale n. 4648/2015, si rappresenta, preliminarmente, che il più recente orientamento dell'Ordinamento, ed, in particolare, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, impone la massima attenzione nell'evitare anche solo potenziali incompatibilità e conflitti di interesse; che è necessario acquisire





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

professionalità elevatissime, idonee a superare l'attuale situazione di difficoltà di cui soffrono gli Uffici, accelerando così il rilascio delle relative autorizzazioni e sbloccando la realizzazione di numerosi interventi che risulterebbero necessari per far ripartire l'economia regionale; che il procedimento per il rilascio delle autorizzazioni ambientali è caratterizzato da un elevato tasso tecnico-scientifico e da un altrettanto rilevante peso del potere discrezionale dell'Amministrazione che non si limita ad acquisire il dato scientifico, ma deve bilanciare la programmazione-realizzazione dell'intervento con lo sviluppo sostenibile del territorio nel principale e preminente perseguimento dell'interesse pubblico; che, alla luce delle esperienze maturate a livello nazionale e nelle altre Regioni, è opportuno acquisire un *panel* di competenze composito, che permetta di esaminare gli aspetti ambientali in modo più articolato e completo possibile; che appare opportuno, per garantire trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa, selezionare le predette professionalità a mezzo di Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente con la citata nota n. 4648/2015, in virtù del potere discrezionale attribuitogli dall'articolo 91 della legge regionale n. 9/2015 e, nel rispetto dei principi e del dettato normativo sopra richiamati, definisce i criteri per la nomina dei componenti della Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali, secondo le seguenti modalità:

1) a seguito di avviso pubblico, previa disamina delle domande pervenute, secondo i criteri di seguito riportati, l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente procederà a nominare i relativi componenti nella misura complessiva di 30 unità di cui 10 esperti interni alla Pubblica





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Amministrazione e 20 liberi professionisti esterni;

2) i candidati dovranno dichiarare:

- l'impegno a non assumere, per tutta la durata dell'incarico e nell'anno successivo alla cessazione dello stesso, rapporti di dipendenza, collaborazione o consulenza, comunque denominate, con imprese beneficiarie di atti autorizzativi emanati a seguito dei provvedimenti di VIA, AIA, VINCA e VAS, ovvero con Enti che, a qualsiasi titolo, esercitino su dette imprese attività di direzione, vigilanza o controllo riconoscendo espressamente in Dichiarazione che decadranno dall'incarico nel caso in cui l'esercizio delle loro funzioni si ponga in conflitto, attuale o potenziale, con interessi di natura personale o professionale, tale da compromettere l'imparzialità e l'obiettività richiesta ai componenti della Commissione;

- i candidati dovranno parimenti dichiarare l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero rinviati a giudizio, per uno dei reati previsti dall'articolo 407, comma 2, lett. a) del codice di procedura penale, ovvero per uno dei reati previsti dal libro secondo, titolo II, capo I, del codice penale, ovvero per qualunque delitto commesso ai danni della Pubblica Amministrazione;

3) Potranno essere nominati coloro i quali:

- dispongano di diploma di laurea (è valutabile, in alternativa, il possesso di titoli riconosciuti equivalenti, rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea);

- dimostrino una specifica competenza in materia di Valutazioni Ambientali (VIA/VINCA/AIA/VAS), per avere svolto per un periodo significativo, comunque non inferiore ai tre anni, attività correlata;

4) Le professionalità da richiedere e selezionare secondo i criteri specificati,





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

saranno riconducibili ai seguenti profili:

Profilo A – tecnici con particolare esperienza nel settore della pianificazione del governo del territorio e della programmazione di interventi pubblici e privati, della tutela del paesaggio, delle risorse idriche, della pianificazione di reti ecologiche;

Profilo B – tecnici con particolare esperienza nell'analisi degli impatti sulla componente rumore, vibrazioni, atmosfera, suolo, e sottosuolo (inclusa, in particolare, la complessa materia del riutilizzo delle terre e rocce da scavo), sismicità ed effetti indotti, radiazioni, rifiuti, bonifiche, correnti marine e moto ondoso, opere lineari di distribuzione di energia;

Profilo C – giuristi facenti parte dei ruoli della magistratura amministrativa, dell'avvocatura e dell'università, con particolare competenza in pianificazione urbanistica, valutazioni ambientali, lavori pubblici di competenza regionale, danno ambientale, legislazione in materia di rifiuti e terre e rocce da scavo; un esperto con specifiche competenze sull'analisi costi/benefici e per la verifica degli oneri istruttori;

profilo D – esperti con specifiche competenze in materia di valutazione dei rischi alla salute e con specifiche competenze in materia di tutela della fauna selvatica e biologia marina;

5) La procedura dovrà essere avviata nel termine minore possibile, al fine di garantire l'immediata operatività della Commissione, per rilanciare gli investimenti sul territorio;

6) La nomina dovrà rispettare l'equilibrio di genere, garantendo che alla Commissione partecipino almeno il 20% (venti per cento) di donne;

RITENUTO di approvare i criteri, sopra specificati, per la costituzione della





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, di cui all'art. 91 della legge regionale n. 9/2015;

SU proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di approvare i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in premessa specificati, in conformità alla proposta di cui alla nota prot. n. 4648 del 13 luglio 2015, dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

MTC

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

REPUBBLICA ITALIANA



DOCUMENTO
FINALIZZATO
CON REG.

Regione Siciliana DELIBERAZIONE N. 189 DEL 21.07.2015 ALLEGATO A PAG 1

Assessorato Regionale
del Territorio e dell'Ambiente

Ufficio di gabinetto

PROT. N. 1618 / GAB

del 13 LUG. 2015

OGGETTO. Attuazione nuova LR 7 maggio 2015 n. 9 di istituzione della Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali. - Approvazione dei Criteri di costituzione. *Proposta di delibera*

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
13 LUG. 2015
PROT. N. 2544

On. Presidente della Regione
Siciliana

Ufficio della Segreteria di
Giunta

LORO SEDI

Premesse

La presente proposta di deliberazione è finalizzata ad attuare, nel rispetto della legislazione di settore, dei principi e delle norme in materia di incompatibilità/conflicto di interesse, la LR LEGGE 7 maggio 2015, n. 9, *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015, Legge di stabilità regionale*, (pubblicata in GURS il 15 maggio 2015), art. 91. *Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale* che così dispone:

"1. Al fine di accelerare il rilascio delle autorizzazioni ambientali con conseguente incremento delle entrate finanziarie e dello sviluppo economico, con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente è istituita una Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, previa delibera di Giunta che ne fissa i criteri per la costituzione."

VISTO il decreto legislativo del 03.04.2006 n. 152, come successivamente modificato ed integrato

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015, Legge di stabilità regionale*, (pubblicata in GURS il 15 maggio 2015) che, all'art. 91. *Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*, dispone circa l'istituzione di una Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, affidando l'onere di definire i criteri per la sua costituzione a questa Giunta;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015;

CONSIDERATO il più recente orientamento dell'Ordinamento (ed in particolare dell'Autorità Nazionale Anticorruzione), che impone la massima attenzione nell'evitare anche solo potenziali incompatibilità e conflitti di interessi;

13/07/2015 Fz.3



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

CONSIDERATA la necessità di acquisire professionalità elevatissime, idonee a superare l'attuale situazione di difficoltà di cui soffrono gli uffici, accelerando così il rilascio delle relative autorizzazioni e sbloccando la realizzazione di numerosi interventi che risulterebbero necessari per far ripartire l'economia regionale;

CONSIDERATO che il procedimento di rilascio delle autorizzazioni ambientali è caratterizzato da un elevato tasso tecnico - scientifico e da un altrettanto rilevante peso del potere discrezionale dell'amministrazione, che non si limita ad acquisire il dato scientifico, ma deve bilanciare la programmazione/realizzazione dell'intervento con lo sviluppo sostenibile del territorio nel principale e preminente perseguimento dell'interesse pubblico;

VALUTATO che, alla luce delle esperienze maturate a livello nazionale e nelle altre regioni, è opportuno acquisire un *panel* di competenze composito, che permetta di esaminare gli aspetti ambientali in modo più articolato e completo possibile;

RILEVATO che appare opportuno, per garantire trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa, selezionare le predette professionalità a mezzo di Avviso Pubblico;

VISTO l'art. 91 della LR 9/15 che attribuisce, all'Assessore all'Ambiente ed al Territorio la discrezionalità nella nomina dei componenti la predetta Commissione, nel rispetto dei principi e del dettato normativo sopra richiamati,

SI PROPONE

in ottemperanza alla LR 9/2015, di definire i criteri per la nomina dei componenti della Commissione per il rilascio delle Autorizzazioni Ambientali secondo le modalità che seguono:

1. a seguito di avviso pubblico, previa disamina delle domande pervenute, secondo i criteri di seguito riportati, l'Assessore al Territorio ed all'Ambiente procederà a nominare i relativi componenti nella misura complessiva di 30 unità di cui 10 esperti interni alla pubblica amministrazione e 20 liberi professionisti esterni;

2. i candidati dovranno dichiarare:

- *Conflitti di interesse*: l'impegno a non assumere, per tutta la durata dell'incarico e nell'anno successivo alla cessazione dello stesso, rapporti di dipendenza, collaborazione o consulenza, comunque denominate, con imprese beneficiarie di atti autorizzativi emanati a seguito dei provvedimenti di VIA, AIA, VINCA e VAS, ovvero con enti che, a qualsiasi titolo, esercitino su dette imprese attività di direzione, vigilanza o controllo riconoscendo espressamente in Dichiarazione che decadranno dall'incarico nel caso in cui l'esercizio delle loro funzioni si ponga in conflitto, attuale o potenziale, con interessi di natura personale o professionale, tale da compromettere l'imparzialità e l'obiettività richiesta ai componenti della Commissione;

- *Assenza di cause ostative*: i candidati dovranno parimenti dichiarare l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, ovvero rinviati a giudizio, per uno dei reati previsti dall'articolo 407, comma 2, lett. a) del codice di procedura penale, ovvero per uno dei reati previsti dal libro secondo, titolo II, capo I, del codice penale, ovvero per qualunque delitto commesso ai danni della pubblica amministrazione.

3. Potranno essere nominati coloro i quali:

- dispongano di diploma di laurea.

È valutabile, in alternativa, il possesso di titoli riconosciuti equivalenti, rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea;

- dimostrino una specifica competenza in materia di Valutazioni Ambientali (VIA/VINCA/AIA/VAS), per aver svolto per un periodo significativo, comunque non inferiore ai tre (3) anni, attività correlata.

4. Le professionalità da richiedere e selezionare secondo i criteri specificati, saranno riconducibili ai seguenti profili:



IL SEGRETARIO

PROFILO A – Tecnici con particolare esperienza nel settore della pianificazione del governo del territorio e della programmazione di interventi pubblici e privati, della tutela del paesaggio, delle risorse idriche, della pianificazione di reti ecologiche;

PROFILO B – Tecnici con particolare esperienza nell'analisi degli impatti sulla componente rumore, vibrazioni, atmosfera, suolo e sottosuolo (inclusa in particolare la complessa materia del riutilizzo delle terre e rocce da scavo), sismicità ed effetti indotti, radiazioni, rifiuti, bonifiche, correnti marine e moto ondoso, opere lineari di distribuzione di energia;

PROFILO C – Giuristi, facenti parte dei ruoli della magistratura amministrativa, dell'avvocatura lavori pubblici di competenza regionale, danno ambientale, legislazione in materia di rifiuti e rocce da scavo; un esperto con specifiche competenze sull'analisi dei costi/benefici e per la verifica degli oneri istruttori;

PROFILO D – esperti con specifiche competenze in materia di valutazione dei rischi alla salute e con specifiche competenze in materia di tutela della fauna selvatica e biologia marina.

5. La procedura dovrà essere avviata nel termine minore possibile, al fine di garantire l'immediata operatività della Commissione, per rilanciare gli investimenti sul territorio.

6. La nomina dovrà rispettare l'equilibrio di genere, garantendo che alla Commissione partecipino almeno il 20% (venti per cento) di donne.

Palermo

L'Assessore
Maurizio Grillo



IL SEGRETARIO